

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 874 - Determinazione n. 193 - 34629 del 17/04/2015 - Casalino Carta S.p.A. - Variante alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso produzione beni e servizi (produz. carte speciali) in Comune di Roccagrimalda.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la variante (aggiunta di tre punti di presa da acqua sotterranee - n. 3 pozzi – Codici univoci: **AL P 05259 – AL P 05260 – AL P 05261** e di un punto di presa da acqua superficiale ed aggiunta dell'uso civile antincendio, come da elaborati grafici di progetto depositati agli atti presso gli Uffici Provinciali) alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo (Codice Univoco: **AL P 05094**), in Comune di Roccagrimalda, ad uso produzione beni e servizi (produzione e trasformazione di carte speciali e crespate), a favore del Casalino Antonio (omissis), in qualità di Amministratore Unico della Società Casalino Carta S.p.A. (P.IVA: 03790460103). In seguito alla variante, la concessione verrà esercitata mediante **n. 3 pozzi (più uno di riserva)** ubicati in Comune di Roccagrimalda e **n. 1 punto di presa** da acqua superficiale sul Rio Maggiore ed complessivamente aumentata nella sua misura massima da 5,00 l/s a 6 l/s e ridotta nella sua misura media da 4,6 l/s a 3,6 l/s (di cui l/s 0,72 prelevati dalla falda profonda e l/s 2,88 prelevati da falda superficiale);

2) di approvare il disciplinare suppletivo di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 10/04/2015, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario s'impegna:

a) a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (**Codici Univoci: AL A 05259 - AL A 05260 - AL A 05261**) ed a mantenerle in buono stato di conservazione;

Per quanto concerne il prelievo dal Rio Maggiore, i concessionari sono autorizzati all'esercizio della derivazione in deroga al valore del Deflusso Minimo Vitale ai sensi dell'art. 9 comma 5/b del D.P.G.R. n. 8/R del 17/07/2007.

(omissis)

Il Dirigente

Direzione Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

L'utilizzazione delle acque è in ogni caso subordinata all'osservanza dei limiti e degli indici di accettabilità fissati dall'autorizzazione allo scarico. In caso di revoca dell'autorizzazione allo scarico o di denuncia dell'autorità competente al controllo, la Ditta concessionaria dovrà immediatamente sospendere il prelievo delle acque dandone comunicazione al Servizio Tutela e

Valorizzazione delle Risorse Idriche della Provincia di Alessandria.
(omissis)